

L'aeroporto verso quota 600mila. Marketing: chiesti 4,5 milioni alla Regione ma spunta la grana tasse

PESCARA L'aeroporto d'Abruzzo chiude novembre a 6% con oltre 2 mila passeggeri in più rispetto al novembre 2011. Malgrado ottobre non sia stato altrettanto positivo, questi nuovi dati, inducono a pensare che alla fine dell'anno sarà raggiunto l'obiettivo dei 600mila passeggeri. «In un contesto difficile, rileviamo la sostanziale tenuta dei flussi di traffico dell'anno scorso», conferma il presidente della Saga (società di gestione) Lucio Laureti. «Sebbene i mesi post-estivi siano caratterizzati da un calo fisiologico, quest'anno gravato dalla consistente recessione economica, nel dato progressivo gennaio-ottobre lo scalo detiene un 2,1% nella classifica generale di Assaeroporti, rientrando in una minoranza di aeroporti contrassegnata col segno positivo», si legge in una nota. Ma sull'aeroporto si abbatte un altro problema, di natura economico. La Saga ha chiesto 4,5 milioni di euro alla Regione per il piano marketing 2012. La prima ad attendere questi soldi è Ryanair che si è fatta già sentire per il saldo non ricevuto di luglio pari a 170mila euro. E come se non bastasse c'è un debito di circa un milione di euro con il ministero delle Finanze (tasse): chi (e quando) paga?

